

Progetto PRIN-PNRR “K-EAT, acronimo di Sharing scientific knowledge to build up responsible and aware consumers of tomorrow”.

Responsabile scientifico: Dott. ssa Elena Tricarico, ricercatrice in Zoologia presso il Dipartimento di Biologia dell'Università di Firenze

Partecipanti: Prof.ssa Giuliana Parisi e Dott.ssa Giulia Secci, Dipartimento di Scienze e Tecnologie Agrarie, Alimentari, Ambientali e Forestali dell'Università di Firenze; Dott. Diego Salvadori, Dipartimento di Formazione, Lingue, Intercultura, Letterature e Psicologia dell'Università di Firenze; Dott. Francesco Riccioli e Prof.ssa Roberta Nuvoloni, Dipartimento di Scienze Veterinarie, dell'Università di Pisa

Il progetto intende condividere la conoscenza scientifica dei gruppi di ricerca coinvolti veicolata da pratiche narratologiche (storytelling) da sviluppare insieme alle classe terze e/o quarte e/o quinte degli istituti primari. Insieme agli insegnanti e alle famiglie, vorremmo cercare di costruire un percorso per favorire la familiarizzazione con l'allevamento del pesce, pratica già diffusa tra gli antichi romani, e con il molteplice utilizzo di insetti in vari ambiti, il cui ruolo nell'elaborazione della sostanza organica è fondamentale.

Il fine ultimo è promuovere la consapevolezza sociale di pratiche virtuose, che possono contribuire ad uno sviluppo sostenibile del settore agroalimentare, senza voler convincere i partecipanti a consumare pesce e/o insetti d'allevamento.

Sono previste le seguenti attività (modulabili in base alle esigenze delle classi):

1. Somministrazione di un questionario per i docenti e uno per le famiglie a settembre 2024 sulla percezione del pesce allevato e dell'uso degli insetti in vari ambiti.

Con la scuola:

2. Un incontro iniziale con gli insegnanti di due ore per discutere i risultati del questionario e cosa si potrebbe fare con le classi (da svolgere a ottobre-novembre 2024).
3. Un incontro successivo (se necessario possono essere due incontri) con gli insegnanti di due ore per co-progettare l'attività didattica e scegliere le modalità in base alle classi coinvolte. La co-progettazione dovrebbe concludersi al massimo entro fine gennaio 2025.
4. Il progetto con le classi prevederebbe almeno 4 incontri di 2 ore con cadenza settimanale o bisettimanale. Il progetto sarebbe a ponte tra le ore di italiano, storia, scienze ed educazione civica con creazioni di storie da parte degli alunni (progetto da completare prima dell'estate 2025).

Con le famiglie degli alunni delle classi coinvolte:

5. Un incontro preliminare (online pomeriggio?) per discutere i risultati dei loro questionari e pianificare con loro un percorso sulla tematica che accompagni quello dei loro figli a scuola (incontro da svolgere a ottobre-novembre 2024).
6. Incontri ogni 2 mesi con le famiglie per creare storie (da completare massimo a fine settembre 2025).

Sarà organizzato un evento finale del progetto (novembre-dicembre 2025), al quale saranno invitate le scuole con insegnanti e alunni che hanno partecipato al progetto.

A fine delle attività, saranno acquistati dei libri di narrativa scientifica da lasciare alla scuola. L'acquisto dei libri è a carico del progetto.